

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PALERMO

LAUREA MAGISTRALE in SCIENZE STATISTICHE (LM 82) REGOLAMENTO DELL'ESAME DI LAUREA MAGISTRALE Approvato seduta CCL Interclasse L41 LM82 del 4 aprile 2018

1. Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art.30, comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo vigente, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale.

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale, sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.

Ai sensi degli artt. 23 e 30 del vigente regolamento didattico di ateneo, il Consiglio Interclasse L41 – LM82 (CICS) definisce il calendario delle prove finali, d'intesa con il Presidente della Scuola, all'interno dei periodi stabiliti dal calendario didattico di Ateneo e stabiliscono le tre seguenti sessioni di laurea magistrale con un solo appello per ciascuno di esse:

- 1) Estiva (giugno/luglio);
- 2) Autunnale (settembre/ottobre)
- 3) Straordinaria (febbraio/marzo).

La proclamazione avviene di norma al termine della riunione della Commissione di Laurea.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, entro la data fissata con Decreto del Rettore o del Presidente della Scuola, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Nel caso di attività di studio svolta all'estero finalizzata alla redazione della Tesi, i 18 CFU attribuiti alla prova finale vengono considerati come somma di 15 CFU, maturati nel periodo trascorso all'estero, e di 3 CFU da maturare in sede che verranno attribuiti allo studente al momento della laurea, come da delibera CICS del 4.4.2018.

2. Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al CICS L-41 LM-82, che assume la funzione di relatore, di norma entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 6-9 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale in relazione al numero di CFU assegnati alla prova finale.

Entro trenta giorni dall'inizio dell'anno accademico i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del CICS i temi disponibili per argomenti di un elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web della Facoltà/Corso di Studio.

Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

3. Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere sperimentale o teorico. In particolari casi, la Tesi può anche prevedere un prodotto multimediale. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano. In questo caso, anche la discussione finale potrà avvenire nella lingua in cui la Tesi è stata redatta.

L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del CICS.

Il relatore può avvalersi dell'ausilio di altro professore, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il COORDINATORE/PRESIDENTE

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PALERMO

provvede alla sua sostituzione sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di laurea. In caso di giustificato impedimento, è tenuto a dare tempestiva comunicazione alla SCUOLA/Corso di studio, che provvederà a nominare un sostituto.

4. Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, (art. 30) le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea, sono nominate dal Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio interessato, e sono composte da un minimo di sette ad un massimo di 9 componenti effettivi tra Professori e Ricercatori. Possono altresì far parte della Commissione per la prova finale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori o relatori, anche professori ed esperti.

Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere, oltre ai componenti effettivi, anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti.

I Componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al COORDINATORE/ SCUOLA, le motivazioni della loro assenza almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta al fine di consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo Delegato.

5. Determinazione del voto di Laurea

Ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo vigente (art. 30 comma 7) la Commissione, qualunque sia il numero di componenti (da un minimo di 7 ad un massimo di 9) dispone di 110 punti.

Per la determinazione del voto finale la Commissione può tenere conto della votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, ottenuta calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso i CFU assegnati all'insegnamento. In tale calcolo verranno considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi". La media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi.

Alla votazione iniziale viene aggiunto

- un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lode conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ciascuna lode;
- un ulteriore punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di *visiting student*, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Dipartimento o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo del Dipartimento.
- due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.

Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

La Commissione potrà concedere la lode qualora lo studente riporti un punteggio uguale o superiore a 110. La richiesta di assegnazione della lode deve essere formulata dal relatore almeno una settimana prima della seduta di laurea, con una mail inviata ai componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera non sia inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PALERMO

Coordinatore del CICS almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del CICS incaricherà una commissione costituita da tre docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla Tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo “a maggioranza”. La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del CICS al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell’attribuzione del punteggio complessivo di Laurea. Della menzione il Presidente della Commissione dà pubblica lettura all’atto della proclamazione del candidato.

6. Norme transitorie

Il presente Regolamento non si applica ai Corsi di Studio disattivati e ad esaurimento.

Il Regolamento viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio.